

Bollo

All'ufficio CAAD del Comune di Piacenza

Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (legge n. 13 del 09/01/1989 e DGR n. 171 del 17/02/2014).

La/Il sottoscritta/o _____
nata/o a _____ il _____
Codice Fiscale _____ tel. _____
residente a _____ in via/piazza _____
n. _____

in qualità di:

- portatore di invalidità
 esercente la potestà o tutela o procura (art. 1704 del C.C.) o amministratore di sostegno sull'invalide
_____ nato a _____
il _____ C.F. _____
residente a _____ in via _____ n° _____

consapevole delle sanzioni e della decadenza dei benefici previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false

CHIEDE

il contributo (1) previsto dall'art. 9 della legge n. 13/1989 e dalla DGR n. 171 del 17/02/2014 relativamente all'immobile (2) sito a _____ in via _____ n° _____ piano _____ int. _____

occupato (dall'invalide) a titolo di:

- proprietario
 inquilino dell'immobile di proprietà di _____
 altro (3) _____

DICHIARA

(Ai soli fini della DGR n. 171 del 17/02/2014)

che il valore ISEE (4) del nucleo familiare di cui l'invalide fa parte (ai sensi del D.Lgs. 109/1998 e successive modifiche) è di € _____

di prevedere (5) una spesa complessiva di € _____ (I.V.A. inclusa) per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (6), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, in cui (l'invalide) ha la residenza o nel quale trasferirà la residenza, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

- A) opere esterne o in alternativa B) opere interne

A di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

- Rampa di accesso
- Servo scala
- Piattaforma o elevatore
- Ascensore:
 - installazione
 - adeguamento
- Ampliamento porte di ingresso
- Adeguamento percorsi orizzontali condominiali
- Installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici
- Installazione meccanismi di apertura e chiusura porte
- Acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali\giuridici
- Altro (7) _____

B di utilizzabilità e visitabilità dell'alloggio:

- Adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.)
- Adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio
- Altro (7) _____

- che le opere riguardano edifici già esistenti al 11/08/1989 e non ristrutturati dopo il 11/08/1989
- che le opere non sono già esistenti o in corso di esecuzione
- che per le medesime opere sono stati chiesti oppure concessi altri contributi per un importo complessivo pari a € _____ da parte di (indicare l'ente a cui è stato chiesto il contributo oppure che ha erogato il contributo) _____
- che per tali opere verranno presentate le certificazioni sulla conformità degli impianti e, ove necessario, le opportune comunicazioni inizio lavori (CIL) e le segnalazioni certificate di inizio attività edilizia (SCIA) (8)

che avente diritto (9) al contributo, in quanto onerato della spesa, è il sottoscritto richiedente in qualità di:

- portatore di invalidità
- esercente la potestà o tutela o procura (art. 1704 del C.C.) o amministratore di sostegno sul soggetto portatore di invalidità

che avente diritto (9) al contributo, in quanto onerato della spesa, è il Sig. _____ C.F. _____ residente a _____ in via _____ n. _____ ,

in qualità di:

- avente a carico il soggetto portatore di invalidità
- proprietario dell'immobile
- amministratore del condominio
- responsabile del centro o istituto (legge n. 62/1989)

ALLEGA

alla presente domanda

1. certificato medico in carta libera (10)
oppure
2. certificato A.S.L. o di altra commissione pubblica (anche in copia autenticata oppure in fotocopia con dichiarazione sostitutiva che ne attesta la conformità all'originale) attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione (11)
3. dichiarazione sostitutiva (12) resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 (esente da bollo), sottoscritta dal richiedente
4. copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità
5. fotocopia del verbale di assemblea del condominio (da allegare solo nel caso in cui le barriere da eliminare siano presenti in parti comuni del condominio)
6. benessere del proprietario dell'immobile in carta semplice (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario).

IL RICHIEDENTE

L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO
Per conferma ed adesione

- (1) La base di calcolo del contributo erogabile è costituita dalle spese effettivamente sostenute e comprovate con fattura (I.V.A. inclusa). Qualora la spesa fatturata risulti inferiore a quella originariamente indicata nella domanda come spesa prevista il contributo è ridotto tenendo conto della minor spesa. Il richiedente deve comunicare al comune la conclusione dei lavori con trasmissione della fattura. Entro 15 giorni dalla trasmissione della fattura il comune accerta l'effettivo compimento dell'opera, la conformità rispetto alle indicazioni contenute nella domanda e provvede all'erogazione, dandone comunicazione al richiedente ed all'avente diritto. Il contributo:
 - per costi fino a 2.582,28 € è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
 - per costi da 2.582,29 a 12.911,42 € è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es. per una spesa di € 7.746,85 , il contributo è pari a € 2.582,28 € più il 25% di € 5164,57 €, cioè è di € 3.873,42);
 - per costi da € 12.911,43 a € 51.645,69 € è aumentato di un ulteriore 5% (es. per una spesa di € 41.316,55 il contributo è pari a € 2.582,28 € più il 25% di € 10.329,14 €, più il 5% di € 28.405,13 € cioè è di € 2.582,28 + € 2.582,28 +€ 1.420,26 ovvero ammonta a € 6.584,82).
- (2) Si deve indicare l'immobile oggetto dell'intervento in cui l'invalido ha la residenza anagrafica oppure in cui trasferirà la residenza.
- (3) Specificare se si abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o locazione (ad es. convivenza, ospitalità, comodato, ecc.).
- (4) Nel caso di domande per la medesima opera presentate da più invalidi si tiene conto del valore ISEE più basso. Nel caso di opere da realizzarsi su parti comuni, di domanda presentata di chi esercita la tutela, potestà, procura o amministrazione di sostegno e di opere compiute a spese di soggetti diversi dall'invalido, si tiene conto solo del valore ISEE del nucleo familiare dell'invalido richiedente.
- (5) Non è necessario un preventivo analitico né la provenienza dello stesso da parte di un tecnico o esperto: è sufficiente l'indicazione anche complessiva della spesa proveniente dal richiedente.
- (6) Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile; funzione di visitabilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta verrà computato in base alla spesa complessiva. Parimenti, qualora un'opera o di più opere funzionalmente connesse possano fruire più portatori di invalidità, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori di invalido, in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (A. funzione di accesso es.: installazione ascensore; B.: funzione di visitabilità es.: adeguamento servizi igienici) l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere più di un contributo. Si precisa che i contributi ai sensi della L. n° 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta, e che invece b) all'importo del contributo di cui alla DGR n. n. 171 del 17/02/2014 deve essere detratto l'importo di altri contributi concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera.
- (7) Specificare l'opera da realizzare.
- (8) La comunicazione inizio lavori (CIL) e la segnalazione certificata di inizio attività edilizia (SCIA) devono essere presentate mediante un tecnico abilitato attraverso la piattaforma SUAP ON LINE (<http://www.comune.piacenza.it/comune/servizi-online/servizi-online-per-tema/suap>). Le certificazioni sulla conformità degli impianti devono essere inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica suap@cert.comune.piacenza.it
- (9) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di invalidità qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a spese proprie.
- (10) Il certificato medico in carta libera può essere redatto e sottoscritto da qualsiasi medico. Deve attestare l'invalidità del richiedente, precisando da quali patologie dipende e quali obiettive difficoltà alla mobilità ne discendano, con specificazione, ove occorre, che l'invalidità si concreta in una menomazione o limitazione funzionale permanente. Le difficoltà sono definite in astratto e non necessariamente con riferimento all'immobile ove risiede il richiedente.
- (11) Al solo fine di avvalersi della priorità nell'erogazione dei contributi, in caso di insufficienza di fondi.
- (12) La dichiarazione sostitutiva deve contenere una descrizione succinta degli ostacoli alla mobilità correlati all'esistenza di barriere o di assenza di segnalazioni e la descrizione anche sommaria delle opere.

All'ufficio CAAD del Comune di PIACENZA

AUTOCERTIFICAZIONE

per interventi di superamento ed eliminazione di barriere architettoniche
(legge n. 13/1989 e DGR n. 171 del 17/02/2014)
(dichiarazione sostitutiva – art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ C.F. _____ residente a

_____ in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni e della decadenza dei benefici del previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false

DICHIARA

- che nell'immobile per il quale si è chiesto il contributo esistono le seguenti barriere architettoniche:

- che comportano le seguenti difficoltà:

- che ha chiesto di realizzare le seguenti opere, al fine di rimuovere tali ostacoli:

Il Dichiarante

INFORMATIVA PRIVACY TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI art. 13 Reg.Eur. in materia di protezione dei dati personali 2016/679/UE

1. Titolare del Trattamento: Titolare del Trattamento del Comune di Piacenza, con sede in Piacenza, Piazza Cavalli, 2, è il Sindaco legale rappresentante *pro tempore*, che con il presente atto La informa sull'utilizzazione dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti.

2. Responsabile della Protezione dei Dati (<<RPD>>): con provvedimento sindacale prot. n. 50221 del 9 maggio 2018, il Comune di Piacenza ha nominato come <<RPD>> l'Avv. Elena Vezzulli, contattabile - per questioni inerenti il trattamento dei Suoi dati - ai seguenti recapiti:
Avvocatura Comunale - Piazza Cavalli, 2 - 29121 Piacenza tel. 0523/492005 - email: elena.vezzulli@comune.piacenza.it

3. Responsabile del Trattamento dei dati: Il Sindaco ha nominato come <<Responsabile del Trattamento dei dati>> oggetto del presente trattamento il Dirigente incaricato per il Servizio Servizi Sociali cui Lei ha conferito i Suoi dati personali.

4. Finalità e base giuridica del trattamento: i dati personali che La riguardano, che il Comune di Piacenza deve acquisire o già detiene, sono trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio dei pubblici poteri propri del Titolare del Trattamento, che trova il proprio fondamento giuridico in obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità legittimate dalla legge. Il trattamento dei dati sopra indicati è obbligatorio per lo svolgimento delle attività istituzionali e per il perseguimento delle finalità proprie del Titolare del Trattamento. L'eventuale rifiuto al trattamento dei dati deve essere temperato con gli interessi pubblici per i quali sono richiesti. Nei servizi pubblici a domanda dell'interessato, l'eventuale rifiuto al trattamento comporta l'impossibilità di accesso al servizio.

5. modalità di trattamento e conservazione: il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato in conformità alla vigente normativa e in modo da garantire un'adeguata sicurezza e riservatezza, impedendo l'accesso o l'utilizzo non autorizzato dei dati personali. I suoi dati personali sono trattati e conservati nel pieno rispetto dei principi di necessità, correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione dei dati e limitazione del periodo di conservazione, mediante l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate al livello di rischio dei trattamenti. Il trattamento dei Suoi dati avviene mediante strumenti cartacei, informatici e telematici, in maniera manuale o automatizzata con logiche mirate al raggiungimento degli scopi propri del trattamento e con modalità strettamente correlate alle finalità indicate e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

6. comunicazione e diffusione: i dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati e diffusi a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza a obblighi di legge, di regolamento o contrattuali.

7. periodo di conservazione dei Suoi dati: il Comune di Piacenza conserverà i Suoi dati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono acquisiti e trattati e comunque non oltre il periodo previsto dalla legge per ciascun trattamento. Al termine del periodo di conservazione i dati personali saranno cancellati. Pertanto non potranno più essere esercitati i diritti di accesso, cancellazione, rettificazione e portabilità dei dati.

8. trasferimento dei dati personali: i dati non vengono trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea, ove se ne presentasse l'esigenza si chiederà di formulare un esplicito consenso.

9. esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione: i dati personali non sono soggetti ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

10. diritti dell'interessato: in ogni momento, Lei può esercitare i diritti previsti dal Capo III del GDPR 2016/679, in particolare il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno del trattamento dei Suoi dati personali e a ottenere l'accesso a tali dati e alle informazioni relative al trattamento, alle sue finalità, al periodo di conservazione previsto o, qualora non sia possibile determinarlo, ai criteri utilizzati per quantificarlo, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali saranno comunicati;
- b) ottenere la rettifica dei dati personali inesatti, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati personali già resi;
- c) ottenere la cancellazione dei dati qualora non occorrono più per il perseguimento delle finalità di trattamento;
- d) ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali ai soli fini della conservazione qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 18, paragrafo 1, del GDPR 2016/679;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che La riguardano e trasmetterli a un altro titolare del trattamento senza impedimenti purché sia tecnicamente possibile;
- f) opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, al trattamento dei dati che La riguardano ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettere e) o f) del GDPR 2016/679;
- g) opporsi a un processo decisionale basato unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, tenuto conto che essa è lecita se autorizzata dalla normativa vigente.

L'esercizio di tali diritti non pregiudica la liceità del trattamento basato su precedente informativa.

Ai sensi dell'art. 13, paragrafo 3, del GDPR 2016/679, qualora il Titolare del Trattamento intenda trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente ex art. 13, paragrafo 2, del GDPR 2016/679.

11. diritto di proporre reclamo: ai sensi dell'art. 77 del GDPR 2016/679, fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il GDPR stesso ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente e cioè al Garante per la protezione dei dati personali.

12. tutela dei minori e suoi diritti: se il soggetto che conferisce i dati ha un'età inferiore a 14 anni, il trattamento è lecito solo se e nella misura in cui è stato richiesto e/o autorizzato dai genitori e/o da chi è incaricato di esercitare la potestà genitoriale.

Piacenza _____

Dichiaro di aver ricevuto l'informativa di cui sopra

Firma dell'interessato _____